

Come organizzare un corso preDITALS in Italia? L'esperienza del CTP di Varese.

di Giovanni Bandi, docente referente del C.T.P. di Varese

Dalle 150 ore ai C.T.P.

L'istituzione in Provincia di Varese, sulla base dell'O.M.455/97, nell'anno scolastico 1998-1999 dei Centri Territoriali Permanenti per l'Istruzione e la Formazione in Età Adulta costituisce lo sviluppo di un lungo processo iniziato nel 1973 con l'istituzione delle "150 ore", al fine di consentire il conseguimento della Licenza Media a lavoratori che ne erano sprovvisti dopo un solo anno scolastico e sulla base di programmi specifici.

Essa costituisce la presa d'atto da parte dell'Amministrazione scolastica dei notevoli cambiamenti avvenuti in questi corsi: agli operai di fabbrica si sono progressivamente affiancati e poi sostituiti casalinghe, disoccupati, drop out ed extracomunitari. Ciò ha determinato un'ulteriore evoluzione nella didattica con la necessità di predisporre progetti e percorsi ancor più individualizzati e rispondenti alle nuove esigenze e caratteristiche dei corsisti.

Il Centro trova riferimento didattico ed amministrativo presso l'IPSIA di Varese, possiede finanziamento autonomo, il dirigente scolastico della scuola cui è aggregato è anche dirigente coordinatore del Centro e l'organico è attualmente costituito da 10 docenti (5 di scuola primaria e 5 di secondaria inferiore).

Vengono accolti corsisti che abbiano compiuto i 15 anni entro il 31 Dicembre dell'anno di iscrizione, forniti di regolare permesso di soggiorno se cittadini extracomunitari o comunitari maggiorenni, ed il Piano dell'Offerta Formativa prevede percorsi destinati al conseguimento della Licenza Media, corsi di italiano per stranieri e corsi brevi, modulari e di alfabetizzazione funzionale (informatica, lingue straniere ecc.).

Nell'Anno Scolastico 2004-2005 l'utenza del Centro risulta così distribuita :

ITALIANO per STRANIERI	LICENZA MEDIA	CORSI BREVI, MODULARI	TOTALE
553	97	385	1035
53,42	9,37	37,19	100

I corsi di italiano per stranieri.

Anche se ormai si è conclusa da tempo, l'esperienza di IO PARLO ITALIANO - Corso d'italiano per immigrati adulti¹ ha costituito una tappa fondamentale nello sviluppo del CTP di Varese non solo per gli aspetti quantitativi (i corsi attivati furono 22 con oltre 500 frequentanti) ma soprattutto perché grazie a quell'esperienza si sono avviati interventi, quali la certificazione delle competenze acquisite (CILS), corsi di formazione per tutors e docenti., uno sportello di orientamento e percorsi di supporto all'attività dei docenti del mattino, che oggi costituiscono un elemento distintivo e qualificante del Centro, la cui utenza è costituita per oltre il 50% da frequentanti i corsi di Italiano per stranieri.

L'utenza

Dall'inizio di quest'anno scolastico gli iscritti ai corsi di italiano per stranieri sono stati 553 (278 M e 275 F), con un ulteriore e significativo aumento rispetto all'anno precedente (+21,27%).

E' un'utenza giovane (Tab.1), nel doppio significato di recente immigrazione e nel significato di giovane anagraficamente (l' 82% degli iscritti è compreso tra i 15 e i 40 anni e il 40% nella fascia 15-25), con una rilevante presenza di disoccupati (247, pari al 44,66%), anche se sovente svolgono lavori precari e/o non in regola. Se ciò in alcuni casi consente loro, soprattutto alle donne, di

¹ un progetto attivato nel 1999 da RAI EDUCATIONAL in convenzione con il Dipartimento per gli Affari Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di cui il CTP di Varese era un Centro pilota

dedicare maggior tempo allo studio, peraltro evidenzia la necessità di definire percorsi formativi utilizzabili anche sul mercato del lavoro.

Tab.1 – Corsisti stranieri iscritti al C.T.P. per fascia di età e sesso

TIPOLOGIA CORSI	15-17 anni			18-25 anni			26- 40 anni			Over 40		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
Italiano per Stranieri	40	37	77	71	70	141	121	117	238	46	51	97

Fonte : C.T.P. Varese

Una caratteristica dell'immigrazione italiana è l'estrema frammentazione delle sue componenti, anche se il dato relativo alla provincia di Varese è più contenuto e l'avvicina maggiormente a quella degli altri paesi europei. Tuttavia, per quanto riguarda gli iscritti al CTP, la tendenza si è invertita e si avvicina maggiormente al dato nazionale. I primi 4 paesi di provenienza dei corsisti (Tab.2), PERU', SRI-LANKA, CINA e MAROCCO, continuano ad essere le nazioni che forniscono il maggior numero d'iscritti, che però passano negli ultimi 2 anni dal 33,7% al 28,99% del dato complessivo. Rispetto al precedente anno scolastico le distanze tra di loro sono notevolmente diminuite e mentre sono in diminuzione gli iscritti provenienti dal Perù, risultano invece in notevole aumento quelli dallo Sri-Lanka e dalla Cina.

Tab.2 – Corsisti stranieri iscritti al C.T.P. per anno scolastico e principali Stati di provenienza

STATI	A.S. 2002 2003	% totale iscritti	Stati	A.S. 2003 2004	% totale iscritti	Stati	A.S. 2004 2005	% totale iscritti
Perù	70	12,8	Perù	65	12,4	Perù	51	7,9
Marocco	44	8	Marocco	35	6,7	Sri-Lanka	49	7,6
Cina	40	7,3	Sri-Lanka	29	5,5	Cina	45	6,9
Costa di Avorio	31	5,6	Cina	28	5,3	Marocco	42	6,5
TOTALE	185	33,7	Totale	157	30,0	TOTALE	187	28,99

Fonte : C.T.P. Varese

Sono ulteriormente aumentate, da 67 a 76, le nazioni di provenienza, erano 33 nell'A.S.2000-2001, mentre l'Africa è il continente maggiormente rappresentato (26 paesi), seguito da Asia (18) ed Europa (17). La notevole varietà per quanto riguarda il paese d'origine dei corsisti, e di conseguenza la lingua parlata, la religione, gli usi e costumi ecc., ha una ricaduta anche sul piano didattico in quanto spesso gli insegnanti si trovano ad operare in classi dove è molto difficile rintracciare un minimo comune denominatore tra apprendenti che provengono da paesi e parlano lingue assai diverse tra loro.

I corsi

Dalle caratteristiche dell'utenza e dai colloqui effettuati nella fase iniziale dell'accoglienza emerge che per la maggior parte si tratta di persone con un progetto migratorio stanziale. Esse cioè prevedono di rimanere non per breve tempo in Italia. La giovane età e la volontà di restare fanno sì che, anche se già forniti di un titolo di studio (il 51,11% degli iscritti dichiara di possedere un titolo di scuola media superiore o la laurea, mentre il 18,44% dichiara di essere privo di alcun titolo di studio) l'istituzione scolastica venga coinvolta sempre più in modo diretto e rilevante dal fenomeno migratorio. Tutti, accanto ai primari bisogni legati alla casa ed all'occupazione, esprimono quelli relativi all'apprendimento della lingua, considerato essenziale per una maggiore integrazione sociale e professionale. In larga parte sono di recente immigrazione e meno interessati al conseguimento del titolo di studio che all'apprendimento della lingua. La loro frequenza sovente è discontinua e gli abbandoni, dovuti a trasferimenti, a motivi personali o professionali, non sono rari, per certi versi fisiologici. Questo fenomeno è risultato ancora più evidente il passato anno

scolastico, allorché alle tradizionali motivazioni si aggiungeva la convinzione, per quanto errata, che l'iscrizione ad un corso in una scuola pubblica potesse essere considerata utile per ottenere o prolungare la permanenza in Italia. La considerazione di tutti questi elementi in fase di programmazione delle attività didattiche, ha portato ad un'ulteriore articolazione dei corsi attraverso la diminuzione della durata del monte ore complessivo nelle tre fasce usuali (Mattino, Pomeriggio e Sera), l'ampliamento dell'offerta formativa (nuovo corso avanzato, corrispondente ai livelli C1 e C2) ed il decentramento nel territorio (Corso a Carnago e presso la Scuola Professionale Edile Varesina). Si sono così potuti attivare 16 corsi, di durata variabile dalle 40 alle 180 ore, maggiormente aderenti alle esigenze dei corsisti, che hanno consentito di elevare il tasso di frequenza al 91,3%.

Tab.3 Frequentanti i Corsi di Italiano per Stranieri ripartiti per fascia oraria e per sesso

	N.Corsi	M	F	TOT.
Mattino	5	120	81	201
Pomeriggio	4	41	76	117
Sera	7	94	93	187
TOTALE	16	255	250	505

Fonte : C.T.P. Varese

I Corsi di Italiano per stranieri sono distribuiti, in base ai livelli ed alle disponibilità dei corsisti, su 2-3-4 giorni la settimana. I Moduli sono quattro e fanno riferimento ai livelli del Framework europeo delle lingue. A questi si aggiunge il corso di alfabetizzazione riservato ai corsisti del tutto privi di competenze linguistiche in italiano. I corsi hanno le seguenti caratteristiche:

MODULO 1	(5 Corsi)	Livello A1	6 ore settimanali	durata annuale	180 ore
MODULO 2	(3 Corsi)	Livello A2	4 ore settimanali	durata annuale	120 ore
MODULO 3-4	(3 Corsi)	Livello B1- B2	4 ore settimanali	durata annuale	120 ore
MODULO 5	(1 Corso)	Livello C1-C2	3 ore settimanali	durata annuale	90 ore
Alfabetizzazione	(2 Corsi)		6 ore settimanali	durata annuale	180 ore

A questi vanno aggiunti due corsi, uno a Carnago (2 ore settimanali, durata quadrimestrale, 40 ore) e l'altro presso la Scuola Professionale Edile Varesina (4 ore settimanali, durata bimestrale, 50 ore) rivolti ad un'utenza meno omogenea.

Tab.4- Frequentanti corsi per sesso e fascia d'età

Mattino	15-17		18-25		26-40		Over 40		Totale	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Frequentanti	30	10	30	29	50	29	10	13	120	81
TOTALE	40		59		79		23		201	

Pomeriggio	15-17		18-25		26-40		Over 40		Totale	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Frequentanti	10	15	13	20	16	26	2	15	41	76
TOTALE	25		33		42		17		117	

Sera	15-17		18-25		26-40		Over 40		Totale	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Frequentanti	=	11	20	15	47	55	40	21	107	102
TOTALE	11		35		102		61		209	

Fonte : C.T.P. Varese

Analizzando le caratteristiche dei frequentanti i vari corsi (Tab. 5-6), si rileva che: i corsi del mattino sono i più frequentati (39,80%), l'utenza è prevalentemente maschile (59,70%), di età tra i 26-40 anni (39,30%) e prevalgono i disoccupati (71,14%); i corsi pomeridiani sono frequentati prevalentemente da donne (64,95%), la fascia d'età prevalente è quella di 26-40 anni (35,89%), mentre i lavoratori dipendenti (50,42%) sono più della metà; nei corsi serali l'utenza maschile e femminile si equivalgono, prevalgono gli occupati (63,63%) e la fascia d'età prevalente è quella di 26-40 anni (48,80%).

Tab.5 - Frequentanti per sesso, fascia d'età e condizione professionale

Mattina	Dipendente	Lav. Aut.	Disocc.	Studente	Casalinga	Pensionato	Totale
Maschi	16	=	96	7	=	1	120
Femmine	13	=	47	4	17	=	81
TOTALE	29	=	143	11	17	1	201

Pomeriggio	Dipendente	Lav. Aut.	Disocc.	Studente	Casalinga	Pensionato	Totale
Maschi	24	=	10	7	=	=	41
Femmine	35	=	21	12	7	1	76
TOTALE	59	=	31	19	7	1	117

Sera	Dipendente	Lav. Aut.	Disocc.	Studente	Casalinga	Pensionato	Totale
Maschi	73	1	30	3	=	=	107
Femmine	60	=	20	10	12	=	102
TOTALE	133	1	50	13	12	=	209

Fonte : C.T.P. Varese

Certificazioni di competenza linguistica

Da 4 anni il CTP è convenzionato con l'Università per Stranieri di Siena come Sede d'esami per il conseguimento della C.I.L.S. Anche se solo una parte dei corsisti è interessata al conseguimento di questa certificazione, dagli 89 candidati che hanno sostenuto le prove nel 2001 si è passati ai 126² del 2004, provenienti anche dai CTP di Tradate, Gallarate e Gemonio, da una scuola privata (Corsi Città di Varese) e da un corso gestito da volontari presso la Biblioteca di Lonate Pozzolo.

La scelta di collaborare con questo ente certificatore è nata dal suo esplicito riconoscimento, rispetto ad altri, dei cambiamenti legati ai processi immigratori avvenuti in questi anni e dei loro riflessi nel campo della glottodidattica.

Formazione dei docenti

Poiché il reclutamento avviene sulla base delle graduatorie ministeriali, i docenti nominati nei CTP provengono tutti dalla scuola del mattino, non esistendo una graduatoria specifica per chi opera nell'educazione degli adulti³, e sovente all'inizio sono impreparati ad affrontarne la specificità, anche se molto motivati.

L'attività di formazione costituisce quindi un elemento caratterizzante per chi opera nell'EDA, a partire dalla consapevolezza che l'istruzione e l'educazione degli adulti sono cosa altra dalla scuola del mattino, hanno finalità, contenuti e metodi radicalmente differenti (l'andragogia si è costituita con fondamenti epistemologici del tutto autonomi). La crescente e massiccia presenza di corsisti

² Occorre tenere presente che mentre inizialmente il corsista pagava solo la marca da bollo (il resto era a carico della convenzione con RAI EDUCATIONAL), attualmente è a carico del corsista anche la tassa d'iscrizione, che ad 11 candidati viene offerta dal Rotary Club di Varese come borsa di studio.

³ L'Art. 38 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per quanto riguarda il reclutamento riconosce sì una certa specificità a chi insegna nei CTP, ma limitata alla mobilità.

stranieri ha introdotto un ulteriore elemento di novità, ha costretto ad allargare la riflessione all'insegnamento della lingua italiana come lingua seconda e i CTP sono stati tra i primi a dover affrontare quelle problematiche che poi si sono estese anche alla scuola del mattino.

A fronte di questi cambiamenti e dei ritardi nell'affrontare tale situazione alle radici (due su tutti: l'istituzionalizzazione della cattedra di italiano L2 nella scuola secondaria e l'avvio di un piano nazionale di formazione dei docenti con relativi investimenti), gli interventi sono stati lasciati alla buona volontà dei singoli docenti e dirigenti scolastici.

Sull'aggiornamento il CTP di Varese ha molto investito in questi anni, non solo come partecipazione dei singoli docenti ad attività formative, ma anche come promotore di interventi volti a soddisfare richieste provenienti dal territorio, a partire dal corso per tutors dei corsi di "IO PARLO ITALIANO" organizzato nel 2001 da IRRE Lombardia.

Perché la certificazione DITALS?

La rilevante domanda di istruzione e formazione da parte di immigrati stranieri ha favorito, accanto e ben prima dei *corsi formali* (svolti in scuole statali, finalizzati al rilascio di un titolo di studio, diurni o serali: sono i CTP, ma non solo), il sorgere di *corsi non formali* (tenuti da istituzioni, enti, associazioni pubbliche o private come Biblioteche, Onlus, Circoli Arci ecc.), al termine dei quali in genere non viene rilasciato un titolo di studio o certificazione prevalendo l'aspetto della promozione culturale, e di *corsi informali* (tenuti da associazioni di volontariato spesso legate alle parrocchie oppure a movimenti politici) in cui l'aspetto formativo e culturale è del tutto secondario rispetto a quello dell'integrazione sociale (ad essi si rivolgono ad esempio quanti non sono ancora in regola con il permesso di soggiorno). Esistono poi corsi di carattere del tutto episodico, legati ai finanziamenti del FSE e promossi da agenzie più o meno note sul territorio, in cui sovente l'aspetto formativo non è certo il prevalente.

Per tutti, quali siano gli scopi e le finalità dei corsi, si pone il problema dell'insegnamento dell'italiano come L2, la consapevolezza che la didattica non si può reggere sull'improvvisazione, che l'apprendimento non è frutto della spontaneità, ma il risultato di un processo intenzionale.

I CTP, proprio perché istituzionalmente preposti a questa attività, sono stati i luoghi in cui questa riflessione si è maggiormente sviluppata e si è "incrociata" con le richieste degli altri operatori. Più di cento sono stati quanti, nel corso dell'anno scolastico, si sono rivolti, in presenza o on-line, allo sportello docenti tenuto il Venerdì pomeriggio dalla Prof. A. Bertoni per avere informazioni e consulenza sulle problematiche legate all'insegnamento della lingua italiana a stranieri.

La decisione del CTP di Varese di promuovere un corso di glottodidattica finalizzato al conseguimento della certificazione DITALS è nata quindi :

- ❖ dalla consapevolezza di una diffusa domanda di formazione presente sul territorio⁴, in assenza di un piano di formazione, se non nazionale almeno regionale o provinciale;
- ❖ dal crescente interesse verso la certificazione DITALS, la cui suddivisione in due livelli si adatta maggiormente alle diverse caratteristiche e tipologie di docenti;
- ❖ dalla presenza di docenti del Centro con specifiche competenze e quindi in grado di promuovere l'iniziativa;
- ❖ dalla disponibilità di collaborazione e di finanziamento da parte del CSA di Varese (ex Provveditorato agli Studi).

Obiettivi ed organizzazione del Corso

Il gruppo di lavoro appositamente costituitosi, composto dai docenti Adriana Bretoni ed Alessandra Pollice, da Rossella Di Maggio referente intercultura del CSA di Varese e dal locale responsabile scientifico DITALS, ha definito in collaborazione con la Commissione Scientifica della DITALS il programma del corso (Tab.6). Esso si rivolge prioritariamente ai docenti dei CTP, ai componenti il

⁴ Già nel mese di Settembre si era organizzato, in collaborazione con l'Onlus "Cittadini del mondo" di Sesto Calende, un corso di formazione in glottodidattica a cui hanno partecipato 29 docenti operanti nel volontariato.

gruppo PAISS⁵ ed ai responsabili della commissione interculturale delle singole scuole, a quanti cioè si trovano più a contatto con le problematiche dell'insegnamento dell'italiano a stranieri. Obiettivo del corso è di migliorare le competenze glottodidattiche dei partecipanti e di valorizzarne quelle esistenti attraverso momenti di formazione in presenza, di autoapprendimento attraverso l'apposita bibliografia fornita dall'Università di Siena ed una simulazione della prova d'esame.

Anche se il periodo di raccolta delle iscrizioni è stato relativamente breve, una quindicina di giorni a cavallo delle vacanze natalizie, più di cento sono state le domande pervenute. La presenza di richieste provenienti da altre province, il 20%, da docenti di scuole di ogni ordine e grado, di stato e non, testimonia la diffusa richiesta di formazione ed aggiornamento.

Sulla base dei criteri prima indicati e della data di presentazione delle domande sono stati ammessi al corso 31 docenti: in prevalenza donne, di età superiore ai 40 anni e laureati (Tab. 6-7).

Tab.6 – Frequentanti il Corso per sesso e fascia d'età.

CORSI	18-25		26-40		Over 40		TOTALE		
	M	F	M	F	M	F	M	F	T
Corso formazione Italiano L2 - DITALS	=	=	1	13	1	16	2	29	31

Fonte : C.T.P. Varese

Tab.7 – Frequentanti il Corso per titolo di studio e sesso.

CORSI	Diploma di Scuola Media S.		Diploma Di Laurea	
	M	F	M	F
Corso formazione Italiano L2 -DITALS	2	6	=	23

Fonte : C.T.P. Varese

Dopo il primo incontro in presenza, utile per costituire il gruppo, fornire la bibliografia e le indicazioni per la comunicazione telematica, il corso è proseguito con l'attività di autoapprendimento (in questa fase il ruolo dei tutor è stato di tramite tra i corsisti ed il responsabile della Commissione DITALS disponibile via internet per rispondere ai quesiti), la simulazione della prova d'esame ed i due giorni di lezioni in presenza tenute dai docenti dell'Università di Siena proff. Donatella Troncarelli e Stefania Semplici. Al termine del corso, sul sito dell'Università, www.unistrasi.it/forum, questi docenti, in qualità di tutor, sono rimasti a disposizione dei corsisti iscritti al forum.

Una proposta

Il corso nel complesso ha corrisposto alle esigenze ed aspettative dei corsisti. La frequenza è stata pressoché totale ed al termine del corso quanti hanno deciso di iscriversi subito alla sessione d'esami del 24 Giugno 2005 sono stati 12, il 38,70%, una percentuale assai significativa.

Se questo corso si è basato sulla formazione in presenza e l'autoapprendimento, per riuscire ad essere più aderenti ad esigenze assai diffuse sul territorio, oltre che per dare continuità e supporto all'intervento realizzato, si ritiene che in futuro debba essere maggiormente utilizzata la formazione a distanza, prevista in questo corso esclusivamente come attività di tutoring on line. Si riuscirebbe così non solo a soddisfare un maggior numero di richieste, ma anche garantire una maggiore flessibilità al corso e soprattutto favorire la costituzione di una comunità di pratiche.

Giovanni Bandi, giovannibandi@tin.it, laureato in Filosofia, docente presso il CTP di Varese, responsabile scientifico locale per la DITALS . Ha organizzato diversi corsi di formazione per docenti di italiano a stranieri; si occupa di ricerca, studio e progettazione di percorsi formativi nel campo dell'Educazione degli Adulti.

⁵ Progetto Accoglienza e Integrazione Studenti Stranieri - Gruppo di lavoro istituito dal CSA di Varese con la funzione di supportare i docenti che nelle scuole si occupano delle tematiche dell'intercultura.

IO INSEGNO ITALIANO: Corso di formazione in glottodidattica di 30 ore per docenti di lingua italiana a stranieri.

Titolo intervento	IO INSEGNO ITALIANO: corso di formazione in glottodidattica per docenti di lingua italiana a stranieri
Obiettivo	Il corso intende promuovere la formazione e l'aggiornamento di docenti di lingua italiana a stranieri ed è finalizzato al conseguimento della Certificazione DITALS di Competenza in Didattica dell'Italiano a Stranieri rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena.
Destinatari	<p>Il corso si rivolge a docenti in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. *diploma di scuola superiore; 2. *titolo di studio di livello universitario nell'area delle scienze umane (laurea in lettere o in lingue straniere). <p>*Chi non possiede un titolo universitario ma solo un diploma di scuola superiore (o un titolo universitario non appartenente all'area delle scienze umane) può comunque iscriversi, purché dimostri di avere insegnato l'italiano a stranieri in corsi istituzionali di enti pubblici o privati per un minimo di 150 ore di lezione;</p>
Modalità di lavoro	<p>Il progetto si articola in un arco di tempo di cinque mesi e prevede cinque fasi di lavoro:</p> <p>1° mese: ORGANIZZAZIONE IN LOCO L'Ente organizzatore individua un proprio responsabile che fungerà da tramite fra la Commissione Scientifica della DITALS e i destinatari del corso. Il responsabile locale raccoglierà le informazioni relative ai corsisti e su quella base riceverà dalla Commissione DITALS una bibliografia di testi consigliati per la lettura individuale.</p> <p>2° e 3° mese: PREPARAZIONE INDIVIDUALE E A DISTANZA . In questo periodo un responsabile della Commissione DITALS sarà disponibile via internet per rispondere ai quesiti dei corsisti (10 ore di "tutor telematico"). Il responsabile in loco sarà a disposizione per facilitare l'attività di studio individuale. Alla fine del 3° mese i corsisti riceveranno una prova di esame da realizzare sotto la guida del responsabile in loco e il successivo feed-back da parte dell'Università di Siena.</p> <p>4° mese: CORSO DI FORMAZIONE Un corso preparatorio specifico verrà organizzato entro la fine del 4° mese dall'inizio del progetto formativo: il corso, di 12 ore, prevede interventi pratico-operativi tenuti da due formatori di Siena nell'arco di 2 giorni, sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la formazione del docente di italiano a stranieri: implicazioni dalle scienze del linguaggio, dalle scienze psicologiche, dell'educazione e della comunicazione • modelli operativi di analisi di materiali didattici di italiano per stranieri • progettazione di unità didattiche mirate: destinatari, obiettivi, percorsi, materiali • tecniche didattiche e esempi di didattizzazione di materiali autentici • la lezione e le competenze glottodidattiche orali <p>(i contenuti saranno suscettibili di cambiamenti sulla base delle competenze dei corsisti)</p> <p>5° e 6° mese: PREPARAZIONE INDIVIDUALE E A DISTANZA I relatori del corso resteranno in contatto telematico con i corsisti per fornire chiarimenti sulle ulteriori letture indicate per la preparazione individuale.</p> <p>6° mese: SOMMINISTRAZIONE DELL'ESAME DITALS Il CTP di Varese organizzerà il 24 Giugno la sessione dell'esame DITALS. I test completati verranno inviati a Siena per la correzione. I risultati saranno mandati da Siena al CTP stesso, che li comunicherà ai candidati.</p>
Staff di Progetto	<p>Direttore del Corso : Rossella Dimaggio Responsabile scientifico locale: Giovanni Bandi Tutors: Adriana Bretoni, Alessandra Pollice</p>



Università per Stranieri
di Siena



**CENTRO TERRITORIALE
PERMANENTE PER L'ISTRUZIONE E LA
FORMAZIONE IN ETA' ADULTA DI VARESE**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



**Centro
Servizi
Amministrativi
di Varese**

IO INSEGNO ITALIANO: Corso di formazione in glottodidattica di 30 ore per docenti di lingua italiana a stranieri.

**Calendario del Corso
(Gennaio - Giugno 2005)**

Calendario	Programma	coordinamento: responsabile locale	attività dei corsisti
24 Gennaio 05 POMERIGGIO h. 14,30- 17,30 Varese, Istituto Magistrale	I. Incontro -Presentazione Corso -La DITALS -Bibliografia	Il responsabile locale fa da tramite con il coordinamento scientifico di Siena per la predisposizione della bibliografia, valuta e riferisce eventuali problematiche provenienti dai corsisti	
Gennaio Febbraio	Sulla base della bibliografia consigliata dalla Commissione DITALS, si svolge l'attività di studio individuale	Un responsabile della Commissione DITALS sarà disponibile via internet per rispondere ai quesiti dei corsisti. Il direttore del corso e i due tutors saranno a disposizione per facilitare l'attività di studio individuale.	Studio individuale.
21 Marzo POMERIGGIO h. 14,30- 19,30	II. Incontro simulazione prova d'esame	Il responsabile locale somministra la prova d'esame fornita dalla Università di Siena. (successivo Feed - back ai corsisti.)	Lavoro singolo
4-5 Aprile MATTINO h. 9,30- 12,30 POMERIGGIO h.14,00- 17,00	III. incontro Seminario di 12 ore: Univ. di Siena Vedi allegato	Vedi allegato	Vedi allegato
Maggio-Giugno	Prosecuzione della attività di studio individuale sulla base di quanto emerso dal Seminario	I relatori del corso, attraverso il direttore del corso e i due tutors, resteranno in contatto telematico con i corsisti per fornire chiarimenti sulle ulteriori letture indicate per la preparazione individuale.	Studio individuale
24 giugno MATTINO h. 9,30-14,30	Prova d'esame DITALS presso il CTP di Varese		Prova individuale

PROGRAMMA DEL SEMINARIO DEL 4-5 APRILE 2005 (12ORE)

4 Aprile	PROGRAMMA
Dott.ssa Donatella Troncarelli h.9,30-11,30: presentazione teorica su temi glottodidattici h.11,30-12,30	<i>La formazione del docente di italiano a stranieri: implicazioni dalle scienze del linguaggio, dell'educazione e psicologiche.</i>
	<i>Workshop</i> Correzione e discussione della Prova C realizzata il 21 marzo
Dott.ssa Stefania Semplici h.14,00-16,00 : Presentazione teorica sull'analisi di materiali didattici h.16,00-17,00	<i>Modelli operativi di analisi e adattamento di materiali didattici di italiano per stranieri.</i>
	<i>Workshop:</i> Correzione e discussione della Prova A realizzata il 21 marzo
5 Aprile	PROGRAMMA
Dott.ssa Stefania Semplici h.9,30-11,30: Presentazione teorica sulla creazione di materiali didattici h.11,30-12,30	<i>Modelli operativi per la creazione di materiali didattici e per la costruzione delle fasi di lavoro in classe</i>
	<i>Workshop:</i> Correzione e discussione della Prova B realizzata il 21 marzo
Dott.ssa Donatella Troncarelli h.14,00-15,30 : Presentazione teorica sui criteri di comunicazione didattica h.15,30-16,30 h.16,30-17,00	<i>Le competenze glottodidattiche orali dell'insegnante di italiano a stranieri e la gestione della classe</i>
	<i>Workshop:</i> Correzione e discussione della Prova D realizzata il 21 marzo
	Conclusioni e presentazione del <i>tutoring on line</i>